

TERREMOTO: SU SCUOLE IN ZONE A RISCHIO SISMA 1617 INTERVENTI SU 2651

17 Settembre 2018



ROMA – Avviati 1951 progetti, 637 quelli che non hanno avuto corso (il 24% del totale); 1617 gli interventi conclusi sui 2651 previsti, pari al 61%.

Sono i numeri contenuti nella relazione della Corte dei Conti che esamina lo stato di attuazione del 'Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici nelle zone a rischio sismico' e rileva alcune criticità nella gestione dei diversi piani stralcio in cui si articola.

In particolare, la relazione evidenzia: l'inadeguatezza delle risorse finanziarie disponibili in relazione al fabbisogno stimato e all'urgenza degli interventi affermata dal legislatore, il passaggio da una logica emergenziale ad una strutturale nella programmazione, la parzialità degli interventi di messa a norma che hanno interessato solo una porzione limitata del patrimonio edilizio scolastico.

L'indagine offre, infine, una panoramica, sulla base dei dati disponibili, dell'adeguamento alla normativa antisismica di tutti gli edifici scolastici esistenti in Italia, rilevando la gravità della mancata messa a norma dal punto di vista sismico per molti di essi, tenuto conto delle conseguenze e della giurisprudenza penale in materia.